



Camera di Commercio
Cuneo

COMUNICATO STAMPA

ETICHETTATURA PRODOTTI TESSILI E ACCESSORI (BIGIOTTERIA)

Approfondimenti della normativa di settore e possibilità di confronto con gli esperti

Si è parlato di **etichettatura di prodotti tessili e accessori con specifico riferimento alla bigiotteria**, lunedì 15 aprile presso il salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, nel corso di un seminario sul tema organizzato **in collaborazione con Unioncamere nazionale e il Ministero dello Sviluppo economico**; un evento per il quale è stato richiesto e ottenuto **il riconoscimento dei crediti formativi** all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Cuneo e all'Ordine degli Avvocati di Cuneo.

L'appuntamento ha riguardato **l'approfondimento della normativa di settore**, interessata da recenti cambiamenti, anche alla luce delle novità introdotte dal Regolamento CE 1007/2011 del 27 settembre 2011. Un'occasione di confronto e approfondimento fortemente voluta dal Sistema camerale, da anni impegnato nella sensibilizzazione delle aziende per un'adeguata conoscenza di tutti gli aspetti normativi del settore, al fine di favorirle e aiutarle nella crescita anche in termini di legalità e competitività.

"Non è certamente retorica affermare – ha sottolineato con orgoglio il presidente camerale Ferruccio Dardanello – che la mission camerale è quella di supportare le aziende, aiutandole a migliorare in un contesto sociale, economico e normativo divenuto negli anni sempre più complicato e difficile da gestire".

La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato, svolge una delicata e costante attività di "monitoraggio" della regolarità e della conformità dei prodotti non alimentari posti in commercio. Tale compito istituzionale è stato negli ultimi anni ampiamente potenziato attraverso il progetto c.d. *SVIM*, ossia un Protocollo d'intesa siglato fin dal 2008 con Unioncamere nazionale e il Ministero dello Sviluppo economico, finalizzato ad attivare i controlli documentali e le analisi chimico – fisiche sui prodotti in tutto il territorio nazionale.

Le Camere di commercio si trovano a giocare un ruolo delicato e innegabilmente duplice: quello "repressivo", nella veste di organi accertatori di responsabilità connesse alle violazioni delle normative sull'etichettatura dei prodotti; dall'altro, **quello "positivo"**, propositivo e promozionale di una corretta e leale concorrenza, giocato a vantaggio e stimolo di una sana e corretta crescita del tessuto imprenditoriale locale (*art. 2 L. 29 dicembre 1993, n. 580 s.m.i.*). Da qui l'esigenza di dover affrontare al meglio entrambi i ruoli, cercando sempre di operare a garanzia del superiore interesse di sintesi di una competitività imprenditoriale chiara, trasparente e legale. Un obiettivo ambizioso ma raggiungibile, grazie alla collaborazione sinergica del sistema camerale e delle istituzioni interessate (Ministero Sviluppo economico).

Dopo i saluti istituzionali, **moderati da Fabrizio Brignone**, sono **intervenuiti nell'ordine Tiziana Pompei in rappresentanza di Unioncamere, Antonella Tomassi in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e Claudio Tomassini, responsabile Area Legislativa Unionfiliera.**

A conclusione dell'incontro, l'intervento di Gabriella Fusi, Direttore Tecnico Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento.

Ufficio Ispettivo/Sanzioni - Camera di commercio di Cuneo

Tel 0171/318.812-766-768

ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

www.cn.camcom.gov.it

Cuneo, 15 aprile 2013